



Decreto n° 0219 / Pres.

Trieste, 21 novembre 2013

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 21/2006. COSTITUZIONE COMMISSIONE REGIONALE PER IL CINEMA E LAUDIOVISIVO.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 21/11/2013

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 20/11/2013

DANIELE BERTUZZI

in data 20/11/2013



Vista la legge regionale 6 novembre 2006, n. 21, (Provvedimenti regionali per la promozione, la valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, per lo sviluppo delle produzioni audiovisive e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Friuli Venezia Giulia), con particolare riferimento all'articolo 5, concernente le funzioni, la composizione e le disposizioni sul funzionamento della Commissione regionale per il cinema e l'audiovisivo (di seguito: Commissione);

Atteso che il citato articolo 5 prevede che la Commissione sia costituita con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, presso la Direzione centrale competente in materia di cultura, e sia composta da:

- a) quattro esperti indicati dalle associazioni di cultura cinematografica definite al comma 3, in rappresentanza delle rispettive aree provinciali;
- b) un esperto indicato dalla Cineteca del Friuli;
- c) un rappresentante regionale dell'Associazione Videoteche e Mediateche Italiane;
- d) quattro esperti individuati fra docenti e ricercatori nelle discipline attinenti il linguaggio audiovisivo e la storia del cinema delle Università della Regione, in rappresentanza delle diverse sedi territoriali;
- e) un rappresentante della Direzione centrale competente in materia di cultura;
- f) un rappresentante delle associazioni di cultura cinematografica riconosciute di rilevanza primaria o di riferimento per le minoranze linguistiche sulla base della normativa vigente;

Visto che il comma 3 dell'articolo 5 stabilisce che "per associazioni di cultura cinematografica si intendono gli enti di cultura cinematografica d'interesse regionale, nonché gli enti e le istituzioni riconosciuti di rilevanza primaria o di riferimento per le minoranze linguistiche sulla base della normativa vigente";

Considerato che debbono intendersi per enti di cultura cinematografica di interesse regionale, cui spetta l'indicazione dei quattro esperti di cui alla lettera a) del comma 2 del citato articolo 5, i seguenti quattro enti a cui l'Amministrazione regionale concede contributi per l'attività istituzionale ai sensi dell'articolo 6, comma 61, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2013)", e dell'annessa Tabella P, ed ai sensi dell'articolo 6, comma 120, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 "Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007":

- Associazione culturale Cinemazero di Pordenone;
- Associazione Centro Espressioni Cinematografiche di Udine;
- Associazione La Cappella Underground di Trieste;
- Associazione Palazzo del Cinema – Hisa filma di Gorizia;

Considerato, altresì, che deve intendersi per associazione di cultura cinematografica riconosciuta di rilevanza primaria o di riferimento per le minoranze linguistiche sulla base della normativa vigente, cui spetta l'indicazione del rappresentante di cui alla lettera f) del comma 2 del citato articolo 5, come chiarito dalla nota prot. 18050/4EL di data 19 agosto 2013 del Direttore centrale della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, competente all'epoca in materia di lingue minoritarie, l'Associazione Zdruzenje Kinoateljje di Gorizia;

Rilevato che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 5, la Commissione rimane in carica per la durata della legislatura;

Considerato che la Commissione precedentemente nominata con proprio decreto 16 aprile 2009 n. 0105/Pres. è conseguentemente decaduta e si rende ora necessario procedere ad una nuova costituzione di detto organo collegiale presso la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà;

Viste le indicazioni degli esperti e dei rappresentanti di cui al comma 2 dell'articolo 5, agli atti del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà;

Vista la deliberazione n. 2120 di data 16 novembre 2013, con cui la Giunta regionale ha ricostituito la commissione e ha provveduto all'individuazione dei seguenti componenti:

- come esperti indicati dalle associazioni di cultura cinematografica definite al comma 3 dell'articolo 5, in rappresentanza delle rispettive aree provinciali, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'articolo 5, i signori Cristina Sain, per l'area della provincia di Trieste, Thomas Bertacche, per l'area della provincia di Udine, Giuseppe Longo, per l'area della provincia di Gorizia, e Riccardo Costantini, per l'area della provincia di Pordenone;

- come esperto indicato dalla Cineteca del Friuli, ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'articolo 5, il signor Luca Giuliani;

- come rappresentante regionale indicato dall'Associazione Videoteche Mediateche Italiane, ai sensi della lettera c) del comma 2 dell'articolo 5, il signor Piero Colussi;

- come esperti individuati fra docenti e ricercatori nelle discipline attinenti il linguaggio audiovisivo e la storia del cinema delle Università della Regione, in rappresentanza delle diverse sedi territoriali, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'articolo 5, il professor Francesco Pitassio (professore associato del Dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine), in rappresentanza della sede territoriale di Udine, il dottor Simone Venturini (ricercatore universitario del Dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine), in rappresentanza della sede territoriale di Gorizia, il dottor Marco Rossitti (ricercatore universitario del Dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine), in rappresentanza della sede territoriale di Pordenone, ed il professor Massimiliano Spanu (ricercatore universitario del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste), in rappresentanza della sede territoriale di Trieste;

- come rappresentante della Direzione centrale in materia di cultura, ai sensi della lettera e) del comma 2, il dottor Gianpaolo Gaspari, Direttore del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà;

- come rappresentante delle associazioni di cultura cinematografica riconosciute di rilevanza primaria o di riferimento per le minoranze linguistiche sulla base della normativa vigente, ai sensi della lettera f) del comma 2, il signor Ales Doktoric;

Dato atto che le funzioni di segreteria saranno assicurate da un funzionario appartenente al Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, di categoria non inferiore alla D;

Dato atto, altresì, che alla prima seduta della Commissione, che verrà convocata direttamente dalla segreteria, i componenti nomineranno il Presidente, che provvederà alle successive convocazioni, e adotteranno un regolamento per il funzionamento;

Vista la legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici", con particolare riferimento all'articolo 7 bis ante, in base al quale non possono essere nominati o designati a far parte dei Comitati di nomina regionale soggetti che hanno subito condanne per reati previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale, nonché quanti, per gli stessi reati, hanno patteggiato la pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un periodo di cinque anni dalla data del patteggiamento;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento all'articolo 53, avente ad oggetto la disciplina delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e del conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

Preso atto della nota prot. n. 20791/CULT di data 10 ottobre 2013 con cui il Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà ha comunicato alle

summenzionate persone la designazione come componenti della Commissione, richiedendo contestualmente la compilazione e trasmissione della modulistica necessaria a perfezionare l'iter amministrativo di costituzione della Commissione stessa;

Viste le dichiarazioni, in atti presso il citato Servizio attività culturali, rilasciate dai soggetti come sopra individuati ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001 ed in ordine all'insussistenza nei loro confronti delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978;

Ritenuto di ricostituire la Commissione regionale per il cinema e l'audiovisivo provvedendo alla nomina dei soggetti come sopra individuati;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 recante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";

Visto che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 della legge regionale 21/2006, "la Commissione si riunisce almeno due volte all'anno";

Considerato che, tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, nonché della misura del gettone di presenza fissato con proprio decreto 16 aprile 2009 n. 0105/Pres., e di quanto previsto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), in relazione alla peculiarità delle funzioni attribuite alla Commissione, e alla posizione di responsabilità ed alla qualificazione professionale richiesta ai suoi componenti, si ritiene equo e congruo riconoscere ai componenti esterni della Commissione, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 63/1982, un gettone di presenza pari ad euro 35,00 (trentacinque,00) a seduta, nonché il trattamento di missione ed il rimborso delle spese, per i componenti esterni che risiedono in Comuni diversi da quello in cui si svolgono i lavori della Commissione, nella misura prevista per i dipendenti regionali con qualifica dirigenziale;

Considerato che la spesa relativa agli oneri da sostenersi per il funzionamento della Commissione grava sul capitolo 9805, U.B.10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 16 novembre 2013, n. 2120;

Decreta

1. È costituita presso la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, per la durata della legislatura, la Commissione regionale per il cinema e l'audiovisivo prevista dall'articolo 5 della legge regionale 21/2006, con la seguente composizione:

- come esperti indicati dalle associazioni di cultura cinematografica definite al comma 3 dell'articolo 5, in rappresentanza delle rispettive aree provinciali, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'articolo 5, i signori **Cristina Sain**, per l'area della provincia di Trieste, **Thomas Bertacche**, per l'area della provincia di Udine, **Giuseppe Longo**, per l'area della provincia di Gorizia, e **Riccardo Costantini**, per l'area della provincia di Pordenone;

- come esperto indicato dalla Cineteca del Friuli, ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'articolo 5, il signor **Luca Giuliani**;

- come rappresentante regionale indicato dall'Associazione Videoteche Mediateche Italiane, ai sensi della lettera c) del comma 2 dell'articolo 5, il signor **Piero Colussi**;

- come esperti individuati fra docenti e ricercatori nelle discipline attinenti il linguaggio audiovisivo e la storia del cinema delle Università della Regione, in rappresentanza delle diverse sedi territoriali, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'articolo 5, il professor **Francesco Pitassio** (professore associato del Dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine), in rappresentanza della sede territoriale di Udine, il dottor **Simone Venturini** (ricercatore universitario del Dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine), in rappresentanza della sede territoriale di Gorizia, il dottor **Marco Rossitti** (ricercatore universitario del Dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine), in rappresentanza della sede territoriale di Pordenone, ed il professor **Massimiliano Spanu** (ricercatore universitario del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste), in rappresentanza della sede territoriale di Trieste;

- come rappresentante della Direzione centrale in materia di cultura, ai sensi della lettera e)

del comma 2, il dottor **Gianpaolo Gaspari**, Direttore del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà;

- come rappresentante delle associazioni di cultura cinematografica riconosciute di rilevanza primaria o di riferimento per le minoranze linguistiche sulla base della normativa vigente, ai sensi della lettera f) del comma 2, il signor **Ales Doktoric**.

2. Le funzioni di segreteria saranno assicurate da un funzionario appartenente al Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, di categoria non inferiore alla D.

3. Ai componenti esterni della Commissione verrà corrisposto un gettone di presenza pari ad euro 35,00 (trentacinque,00) a seduta, nonché il rimborso delle spese riconosciute, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 63/1982.

4. I componenti della Commissione sono equiparati, ai fini del rimborso delle spese, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.

5. La spesa relativa agli oneri da sostenersi per le indennità ed il rimborso spese graverà sul capitolo 9805, U.B.10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'esercizio finanziario 2014.

6. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -